

# Acer e i suoi primi cento anni

***Il programma delle celebrazioni. “Riportiamo al centro le case popolari perché su di esse è ora di tornare ad investire”***



Cento anni di attività dell'Acer Ferrara è un traguardo considerevole; per l'occasione sono stati calendarizzati una serie di eventi.

“Abbiamo immaginato il centenario in quattro iniziative importanti – illustra il presidente dell'Azienda Casa, Daniele Palombo -. La prima, sabato 25 settembre, presso Palazzo Savonuzzi, dove inaugureremo la mostra denominata Sguardi di luce sulle Case Popolari”.

Venerdì 5 novembre, invece, ci sarà la presentazione del volume di celebrazione del Centenario di Acer, dal titolo “Acer Ferrara 100”, il quale ripercorrerà la storia dall'anno 1920 al 2021. “Cercheremo di fare il punto – riprende Palombo – sul mondo casa, territorio, rigenerazione e progettualità attuale con proposte anche per il futuro in tre convegni; spiegheremo cosa siamo stati, chi siamo oggi ed uno sguardo verso il futuro”.

Il libro sul centenario dell'Azienda Casa è stato curato dai docenti Romeo Farinella ed Elena Dorato del Dipartimento di Architettura/Centro di Ricerca Citer e da Michele Nani, storico ricercatore del Cnr. All'interno vi sono contributi importanti che fanno la storia delle politiche abitative pubbliche e dello sviluppo urbano della nostra provincia.

I cicli di incontri sulla riqualificazione urbana si svolgeranno nel mese di ottobre, dalle ore 15:30 alle 17:30. Venerdì 8 ottobre si parlerà di “Cultura e politiche dell'abitare nella prospettiva della transizione ecologica”. Giovedì 14 di “Edilizia Residenziale pubblica nel contesto urbanistico nazionale”; e infine, mercoledì 27 verrà affrontato il tema della “Crisi del Welfare e politiche abitative”.

“Il centenario rappresenta il patrimonio dei Comuni che l'Azienda Casa gestisce – interviene Diego Carrara, direttore di Acer Ferrara -; vedere questa ricchezza nelle foto, vuol dire rendersi conto della qualità insita in essa. È un'occasione per rinverdire una delle infrastrutture sociali più importanti del Paese, perché questo impianto, costituito dagli alloggi di edilizia popolare, è presente in tutta Europa. Riportiamo al centro le case popolari perché su di esse è ora di tornare ad investire seriamente per chi ne ha più bisogno”.

Carrara, in chiusura, riporta in auge una questione urbanistica: “le case popolari non sono solamente a Ferrara; i quartieri di edilizia residenziale pubblica hanno contribuito a cambiare il volto della città. All'interno della mostra fotografica tutto ciò si noterà con chiarezza”.

Il lavoro di reportage, realizzato da Marco Caselli Nirmal, fotografo ferrarese, circa il progetto promosso da Acer Ferrara, definisce dallo stesso autore “una grande mostra, con 142 immagini esposte; è un lavoro da me sentito nel profondo”.

“Sguardi di luce – argomenta Caselli Nirmal – è il titolo che ho sentito di dare a questo patrimonio, ricordando le emozioni vissute di quando ero un giovane studente della Facoltà di Architettura”.

L'intervento finale spetta all'architetto Marco Cenacchi, ce approfondisce l'evento del 2 ottobre: “siamo riusciti a completare l'area dell'Osteria del Gatto Nero, presso Mesola. Prima degli interventi era un

luogo di degrado, ora è stato restituito alla vita della città, consentendo alle famiglie meno abbienti di poter accedere agli alloggi. Si tiene insieme l'aspetto urbanistico di riqualificazione, insieme a quello del welfare e della casa pubblica; questo è il nostro tratto distintivo".

**Ven 24 Set 2021 – Estense.com**